

**L'OPINIONE** Il segretario provinciale della Cgil Mauro De Carli auspica un confronto sul futuro occupazionale

## «Industria, serve un tavolo provinciale»

BELLUNO - (e.s.) Per la Cgil un tavolo di confronto provinciale è una cosa ormai necessaria. «Credo che la notizia della vendita della Clivet a investitori stranieri ora ponga in modo chiaro la necessità di un confronto tra Cgil, Cisl e Uil con Confindustria Dolomiti e Provincia di Belluno sul futuro industriale del nostro territorio,

oltre che sui destini occupazionali più in generale». Sono queste le parole di Mauro De Carli (in foto), segretario provinciale della Cgil, subito dopo

l'ufficializzazione della nuova alleanza fra Clivet e Midea. «Il sindacato chiede urgentemente alle proprie controparti le linee di indirizzo per i prossimi anni - prosegue De Carli - e le

politiche di sviluppo dei settori industriali storici quali ad esempio quelli del "freddo", dell'occhialeria e dell'alluminio per una loro continuità in provincia di Belluno e in contemporanea un patto di gestione occupazionale delle crisi industriali in atto. Un'assenza di regia negli ultimi anni rischia oggi di trasformare le nostre eccellenze in "semplici" pedine di colossi

industriali globalizzati, con direzioni strategiche distanti».

De Carli ritiene quindi neces-

sario costituire un tavolo per conoscere e definire le dinamiche future. «Altro tema urgente - conclude - riguarda le crisi che oggi attanagliano alcune aziende storiche nell'area sinistra Piave e basso Feltrino, per altro sempre del settore metalmeccanico, in cui si rischia di avere un esubero di personale. Serve quindi aprire un tavolo dell'industria e iniziare una forte discussione, riattivando la Commissione provinciale per il lavoro».

